



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE

Adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano

n. 374 del 21 DIC. 2017

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'intesa per l'espletamento dell'attività di notifica degli avvisi di addebito a cura dei messi notificatori dell'Ente o degli agenti di polizia metropolitana.

Il Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano, Sig. Francesco Calanna, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 583/GAB del 18.10.2017,

L'anno duemiladiciassette il giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE,
alle ore 12.00, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONEITI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;

per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

Del Corpo di Polizia Metropolitana

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'intesa per l'espletamento dell'attività di notifica degli avvisi di addebito a cura dei messi notificatori dell'Ente o degli agenti di polizia metropolitana

PREMESSO CHE fra la Città Metropolitana di Messina e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Direzione Provinciale di Messina con sede in Messina, via Vittorio Emanuele n. 100 – C.F. 80078750587 è stato definito uno schema di Protocollo d'intesa in cui viene affidata alla Città Metropolitana l'attività di notifica degli avvisi di addebito;

CHE, questo Corpo di Polizia ha nel proprio organico figure in possesso dei requisiti per l'espletamento del servizio di notifica addebiti, come previsto dal "Regolamento per l'organizzazione del Servizio notifiche e disciplina della notifica degli atti"

CHE all'art. 3 e all' art. 4 del suddetto Regolamento sono stati individuati per il servizio di notifica addebiti oltre agli agenti di polizia metropolitana anche dipendenti che rivestono la qualifica di messo notificatore;

CHE l'attività prevista nel Protocollo d'intesa sarà espletata tramite messi dell'Ente o agenti della polizia metropolitana con carattere di residualità rispetto alle modalità ordinarie di notifica degli avvisi;

CHE il Protocollo d'intesa in oggetto è economicamente vantaggioso per questa Città Metropolitana ed eticamente condivisibile negli obiettivi di perseguire l'evasione;

visto l'art. 48 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto il D. Lgs 267/2000;

visto il D. lLgs 165/2001;

visto il D. Lgs 285/1992;

visto l'O.R.E.L;

visto il C.C.N.L.

visto lo Statuto provinciale;

visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell' Ente;

visto il C.C.D.I.

SI PROPONE

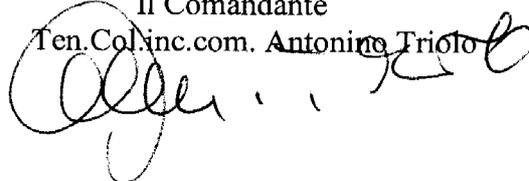
CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI

Per quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento

Approvare lo schema di Protocollo d'intesa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che sarà sottoscritto per l'INPS dal Direttore provinciale dott. Marcello Mastrojeni e per la Città Metropolitana dal Commissario straordinario Francesco Concetto Calanna.

Il Comandante
Ten. Col. inc. com. Antonino Triolo



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Schema di Protocollo di intesa

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

Favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 21 DIC. 2017

Il Comandante
Ten.Col.inc.com. Antonino Triolo

[Signature]

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì 21 DIC. 2017

Il Comandante
Ten.Col.inc.com. Antonino Triolo

[Signature]

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

Favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 21/12/2017

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA
Messina 21.12.17 Il Funzionario

[Signature]

IL DIRIGENTE F.F.
IL RAGIONIER GENERALE

Dott. Massimo Ranieri

IL DIRIGENTE F.F.
IL RAGIONIER GENERALE

Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 21/12/2017

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
con i poteri del Sindaco Metropolitano

.....
(Francesco Concetto Calanna)

Il Segretario Generale

.....
(Avv. M.A. Caponetti)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

.....
(Avv. M.A. Caponetti)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Messina



Città Metropolitana di Messina

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DI NOTIFICA DEGLI AVVISI DI ADDEBITO A CURA DEI MESSI PROVINCIALI O DEGLI AGENTI DI POLIZIA PROVINCIALE.

L'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Direzione provinciale di Messina (di seguito denominata INPS o congiuntamente alla Città Metropolitana di Messina "le Parti"), con sede in Messina, Via Vittorio Emanuele n.100, C.F. 80078750587, rappresentato nel presente atto dal Direttore provinciale dott. Marcello Mastrojeni,

e

la Città Metropolitana di Messina (di seguito denominata Città Metropolitana o congiuntamente all'INPS "le Parti"), con sede in Messina, Corso Cavour, 86 - Palazzo dei Leoni, codice fiscale 80002760835, nel presente atto rappresentata dal Commissario straordinario, dott. Francesco Concetto Calanna,

VISTI

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e s.m.i. ed in particolare l'art.60 relativo alla disciplina delle notificazioni degli avvisi e degli atti che per legge devono essere notificati al contribuente;
- l'art. 43, commi 1 e 3, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, nei quali viene previsto che le Pubbliche Amministrazioni possono stipulare accordi, con soggetti pubblici o privati, dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati;
- l'art. 30, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" nel quale è stabilito che

"(omissis).....l'attività di riscossione relativa al recupero delle somme a qualunque titolo dovute all'INPS, anche a seguito di accertamenti degli uffici, è effettuata mediante la notifica di un Avviso di Addebito con valore di titolo esecutivo";

- *l'art. 30, comma 4, del Decreto sopra citato nel quale, in relazione alle notifiche, è disposto che "L'Avviso di Addebito è notificato in via prioritaria tramite posta elettronica certificata all'indirizzo risultante dagli elenchi previsti dalla legge, ovvero previa eventuale convenzione tra comune e INPS, dai messi comunali o dagli agenti della polizia municipale. La notifica può essere eseguita anche mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento";*
- *il decreto 3 ottobre 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Aggiornamento del compenso spettante per la notifica degli atti delle pubbliche amministrazioni da parte dei messi comunali";*

considerato che

- *in un'ottica di unicità del processo di notificazioni e di semplificazione e velocizzazione dell'invio degli Avvisi di Addebito (di seguito AVA o Avvisi), l'INPS ha stabilito di utilizzare per la notifica degli AVA, in primo luogo, la notificazione tramite Posta Elettronica Certificata e, in secondo luogo, la modalità dell'invio di raccomandata A/R, procedendo alla postalizzazione massiva degli Avvisi per i quali non è stata possibile la trasmissione tramite PEC;*
- *qualora i tentativi dell'INPS di notificare l'Avviso con le modalità previste dall'Istituto non vadano a buon fine o qualora, già dopo il primo inesito, risulti impossibile reperire un indirizzo, diverso da quello indicato in anagrafe tributaria, utile per una riemissione dell'Avviso, per l'Istituto scaturisce l'esigenza di ricorrere a modalità alternative di notifica;*
- *l'affidamento dell'attività di notifica degli Avvisi alla Città Metropolitana, che lo espletterà tramite Messi provinciali o Agenti della polizia provinciale, riveste carattere di residualità rispetto alle modalità ordinarie di notifica degli Avvisi;*

tutto ciò premesso,

INPS e Città Metropolitana concordano quanto segue:

Art. 1

Oggetto

Con il presente protocollo la Città Metropolitana si impegna a notificare per conto dell'INPS, a titolo oneroso, gli Avvisi di Addebito inesitati ossia gli Avvisi per i quali l'INPS ha preventivamente effettuato, con le modalità previste, uno o più tentativi di notifica non andati a buon fine.

La Città Metropolitana procederà alle notifiche avvalendosi del proprio personale dipendente, in possesso dei requisiti per l'espletamento del servizio, secondo le modalità specificate negli articoli seguenti.

Art. 2

Impegni dell'INPS

L'INPS al fine della notifica degli Avvisi di Addebito inesitati, provvede alla stampa degli stessi contenenti gli elementi minimi di cui all'art.30, comma 2, Decreto Legge n.78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e li trasmette alla Città Metropolitana in busta chiusa unitamente alla scheda di richiesta, allegata alla presente convenzione (all.1), mediante raccomandata a/r o tramite consegna "*brevi manu*" con rilascio di ricevuta alla consegna. L'INPS potrà trasmettere, con tali modalità, più Avvisi di Addebito con un unico "plico" contenente anche una lista con l'indicazione del numero degli Avvisi trasmessi e l'elenco dei nominativi dei debitori interessati.

Art. 3

Impegni della Città Metropolitana

La Città Metropolitana, nella persona del messo provinciale o altro soggetto nominato Responsabile o incaricato del trattamento dei dati, controlla la corrispondenza tra gli Avvisi contenuti nel "plico" e il numero e i nominativi esposti nella lista di accompagnamento e comunica, entro dieci giorni dal ricevimento, tramite Pec indirizzata alla Sede Inps mittente, qualsiasi eventuale difformità.

La Città Metropolitana procede a notificare ogni Avviso di Addebito trasmesso da INPS entro trenta giorni dalla consegna e si impegna a restituire, a cadenza almeno quindicinale, i relativi esiti secondo lo schema allegato al presente protocollo d'intesa (all. 2), unitamente alle copie degli Avvisi notificati. Gli Avvisi di Addebito saranno notificati nei casi di irreperibilità assoluta ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. e), D.P.R. n. 600/73, nei casi di irreperibilità relativa ai sensi del 140 c.p.c.

Nello stesso termine stabilito per la restituzione degli esiti, la Città Metropolitana provvede alla distruzione di tutti gli Avvisi per i quali non è stato possibile realizzare l'effetto della notifica nelle forme previste dalla legge e ne dà comunicazione alla Sede INPS mittente, tramite Pec, specificando le motivazioni che hanno reso impossibile la notifica dell'atto.

Qualora il dipendente provinciale preposto alla notifica dell'Avviso di Addebito abbia validamente effettuato la notifica presso un recapito diverso da quello conosciuto dall'INPS, nella comunicazione dell'esito evidenzierà il diverso indirizzo utilizzato in modo che l'INPS possa avvalersi di tale informazione.

Art. 4

Aspetti operativi

L'INPS e la Città Metropolitana concorderanno periodicamente il totale degli Avvisi di Addebito da notificare. Per la corretta applicazione di quanto previsto nella presente convenzione ciascuna delle Parti individua propri Responsabili. I riferimenti dei Responsabili nominati saranno oggetto di apposito scambio di note tra INPS e Città Metropolitana da effettuarsi tramite PEC.

Art. 5

Adempimenti ex D.Lgs. 196/2003

Ciascuna delle Parti, in qualità di autonomo Titolare del trattamento, dichiara di assumere a proprio carico, tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla sicurezza dei dati, agli adempimenti ed alla responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante per la protezione dei dati personali.

Le Parti assicurano che i dati personali saranno utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui alla presente convenzione.

Nel rispetto dell'articolo 11 del citato decreto legislativo, le Parti garantiscono, altresì, che i dati trattati in applicazione della presente convenzione saranno pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite e che i dati medesimi - salvi i casi previsti dalla legge - non saranno divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti.

In conformità a quanto sopra, la Città Metropolitana garantisce che l'accesso alle informazioni (in particolare quelle inviate per PEC, nonché il contenuto del plico inviato dall'INPS, contenente gli Avvisi di addebito e la lista indicativa del numero e dei nominativi ad essi riferiti) sarà consentito esclusivamente ai messi provinciali o ad altri soggetti designati responsabili o incaricati del trattamento dei dati; a tal fine impartirà a questi ultimi precise e dettagliate istruzioni - ai sensi degli articoli 29 e 30 del D.lgs. 196/2003 - richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati, nonché al corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti.

Art. 6
Oneri

Per l'espletamento dell'attività di notifica, l'INPS si impegna a corrispondere alla Città Metropolitana per ogni Avviso notificato la somma di Euro 5,88, come da Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 ottobre 2006, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi previste dall'art. 140 del codice di procedura civile e dall'art. 60 del DPR 600/73, lettera b-bis.

Con cadenza trimestrale la Città Metropolitana richiederà il pagamento delle somme spettanti a titolo di ristoro delle spese sostenute per tutte le notificazioni eseguite come da convenzione, allegando alla richiesta la documentazione giustificativa.

L'INPS corrisponderà le somme dovute per il servizio ricevuto dietro presentazione, da parte della Città Metropolitana, di fattura elettronica, nel rispetto della disciplina fiscale dettata dal DPR 633/72.

L'importo totale dovrà essere versato con riferimento all'art. 35, comma 8, Decreto legge 1/2012 convertito in Legge 27/2012, a mezzo di bonifico bancario, codice IBAN, codice ente, emesso sul conto di Tesoreria Unica istituito presso la Banca d'Italia.

Art.7
Registrazione

Il presente atto è esente dall'applicazione di diritti di segreteria e, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1956, n.131, art.5 della tabella allegata.

Art. 8
Durata

La presente convenzione ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Messina, lì ... dicembre 2017

per l'INPS
il Direttore provinciale
dott. Marcello Mastrojeni

per la Città Metropolitana
il Commissario straordinario
dott. Francesco Concetto Calanna